

## CANAZEI

L'opera da 120mila metri cubi è pronta: si attende l'okay dell'Ufficio Dighe

# Bacino al Belvedere, acqua tutto l'anno

*Concessioni alla Sitc per riempirlo e mantenerlo anche durante l'estate*

CANAZEI – Non c'è ancora il via libera finale dell'Ufficio Dighe della Provincia, ma un passo in più è stato fatto. L'Agenzia per le risorse idriche ed energetiche ha dato il via libera la scorsa settimana alla Sitc spa di Canazei per iniziare il riempimento del bacino di innnevamento artificiale al Belvedere, attingendo l'acqua necessaria dai superi degli acquedotti comunali "Pordoï" e "Pecol Gardecchia". L'invaso da 119.570 metri cubi, autorizzato cinque anni fa dalla giunta provinciale al termine dell'iter di Valutazione d'impatto ambientale, è quindi pronto: mancano so-

ma qualche settimana perché questo avvenga, al ritmo dei 18,7 - 25 litri al secondo di portata concessa per il primo riempimento, mentre dal 1° luglio al 31 ottobre (solo a fini paesaggistici) la Sitc potrà derivare sempre dai superi dei due acquedotti la media complessiva di 2,02 l/s e una portata massima di 9 l/s, pari complessivamente a un volume di 65.976 mc. Secondo Dezulian, «il quantitativo di acqua prelevata complessivamente resta la stessa, ma mentre prima le nostre concessioni andavano da novembre a febbraio-marzo, esclusivamente a uso innnevamento, con questa modifica spaliamo le derivazioni su tutto l'anno, per tenere il lago pieno anche in estate».

C'è da dire che quest'anno l'acqua disponibile è tantissima e il disgelo completo ancora non c'è stato, quindi non ci sarà alcun problema ad avere la quantità necessaria al riempimento dell'invaso: «Una volta riempito, non verrà mai svuotato completamente: su 10 metri di profondità, un paio coperti restano sempre, quindi dopo avremo bisogno di meno risorsa».

Detto di questa grande opera, va rilevato che nel corso di questa primavera sono iniziati anche i lavori di realizzazione del nuovo impianto che sostituirà la funivia Campitello - Col Rodella, realizzata nel 1985. Come già scritto, un impianto a fune con 18 cabine che potranno portare fino a 32 persone ciascuna: la portata oraria passerà da 1.000 p/ora attuali a 2.177, risolvendo il problema delle code di attesa sia in salita verso il Col Rodella che in discesa verso Campitello. «Un investimento ingente, che supera i 50 milioni di euro e che prevede la realizzazione delle stazioni di valle e di monte nel corso del 2024 e il montaggio delle funi e delle parti elettromeccaniche nel corso del 2025. Sarà completato e messo in funzione nel dicembre 2025, lasciando nel contempo l'attuale funivia funzionante (fatta eccezione nell'estate 2025, quando l'attuale impianto dovrà essere smantellato)», conclude Dezulian.

G.Car.



Il presidente di Sitc spa, Daniele Dezulian, e il rendering del bacino del Belvedere: la società spera di avviarne presto il riempimento



Serviranno settimane per colmare i 10 metri di profondità. Lavori in corso a Campitello

lo i rinverdimenti circostanti con il riutilizzo del terreno movimentato, per eliminare gli effetti più stridenti di quelli che sono stati poderosi lavori di sbanamento e costruzione.

«Una delle prescrizioni che avevamo - spiega il presidente della Sitc, **Daniele Dezulian** - era di riempire il bacino già per la primavera, con le acque del disgelo, per completare il riempimento in estate. Quindi abbiamo dovuto fare delle campagne di misurazione per capire quali fossero le portate abituali in primavera, determinando i superi idrici; terminato il periodo di campionamento, abbiamo chiesto all'Aprie l'estensione della possibilità di attingimento per il completo riempimento del bacino». Ora, come detto, la società aspetta il via libera dell'Ufficio Dighe, che deve verificare che tutto funzioni al meglio: «A operazione in corso, l'Ufficio Dighe farà il collaudo per vedere che tutti i sensori di sicurezza funzionino appropriatamente e poi il bacino verrà riempito completamente». Si sti-